

Serrata Autotrasportatori, Filt Cgil: “Quando a scioperare sono i padroni”

di **Redazione**

10 Marzo 2011 - 9:54



Genova. La Filt Cgil ritiene sbagliata e sproporzionata l’iniziativa di serrata riprogrammata dal 21 al 25 marzo dalle associazioni di categoria degli autotrasportatori che operano nel Porto di Genova che viene erroneamente riportata come “sciopero dei camionisti”.

“Le problematiche sollevate non investono esclusivamente il settore del trasporto dei contenitori, ma sono comuni all’intera filiera della logistica e del trasporto merci; sarebbe opportuno, invece, evitare di penalizzare ulteriormente il sistema portuale genovese soprattutto in queste settimane che segnano una, seppur modesta, ripresa dei traffici” spiegano dalla segreteria genovese del sindacato.

“La Filt ritiene inoltre che non debba essere ingenerata inutile confusione nei termini che vengono utilizzati, spesso impropriamente, quando si parla di ‘sciopero dei camionisti’; una cosa è lo sciopero che può essere agito solo dai lavoratori (i camionisti ad esempio) ed è un diritto costituzionalmente garantito, altra cosa è la serrata, semplice libertà e non un diritto degli imprenditori (nel caso gli autotrasportatori) e si configura come illecito civile (cioè come un comportamento posto in violazione del contratto di lavoro) - concludono - In

ogni caso sarà nostra cura vigilare che ai lavoratori e alle lavoratrici delle aziende che metteranno in atto la serrata, venga corrisposta in ogni caso la retribuzione e che gli stessi non debbano essere posti, forzatamente, in ferie”.